

## ***Primo Piano -*** *Ucraina, Salvini frena sugli aiuti a Kiev: "Abbiamo dato tanto, non potremo sostenerla all'infinito"*

**Roma** - 14 ott 2026 (Prima Notizia 24) **Il vicepremier al Parlamento europeo prima della riunione dei Patrioti: "È il momento della diplomazia". Poi la linea sulle forniture energetiche: "A guerra finita dovere di comprare gas e petrolio dove costa meno".**

"Abbiamo dato tanto, non potremo sostenere Kiev all'infinito". A dichiararlo è il vicepremier e segretario della Lega, Matteo Salvini, nel corso di un incontro con la stampa tenutosi presso la sede del Parlamento europeo prima dell'inizio del vertice dei Patrioti in vista dei lavori del Consiglio europeo. Entrando nel dettaglio del sostegno militare ed economico garantito dalle nazioni comunitarie all'amministrazione ucraina, il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ha rimarcato l'esigenza di un cambio di passo nelle opzioni strategiche: "Gli italiani, i francesi, gli europei hanno dato tanto sperando che sia finito tutto per la difesa del popolo ucraino e non in corruzione o in tangenti. Sicuramente non potremo andare avanti all'infinito a mandare miliardi in regalo all'Ucraina e conto che la guerra finisca ben prima di quello di cui parla Marine Le Pen. Riteniamo che si sia dato tanto all'Ucraina, è il momento della diplomazia", ha affermato Salvini. Il segretario leghista ha inoltre commentato le posizioni espresse da Donald Trump in merito alla riapertura dei canali commerciali per le materie prime energetiche provenienti dalla Russia, sollecitando un orientamento pragmatico per la futura politica di approvvigionamento del Paese: "Io penso che abbiamo il dovere a guerra finita di tornare a comprare gas e petrolio dove costa di meno. Ci sono Paesi Ue, come Francia, Spagna e Belgio, che lo stanno facendo e ci stanno guadagnando: prima di dire dei 'no' penso che dovremmo guardarci attorno", ha concluso il vicepremier.

*(Prima Notizia 24) Mercoledì 14 Ottobre 2026*